



PTOF 2022/25

CRITERI DI VALUTAZIONE degli studenti

(Delibera Consiglio di Istituto n. 38/2020 del 14 ottobre 2020, modificata con Delibera del Consiglio di Istituto n. 33/2021 del 18 ottobre 2021)

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione degli studenti ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento.

Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni didattico-educative delle singole discipline previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e con le Linee guida per gli istituti tecnici per i percorsi dell'ITE, e con i piani di studio personalizzati per gli alunni con BES.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', nel Regolamento di istituto e nel 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni periodo didattico.

Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

1. Definizione del voto disciplinare proposto dal docente allo scrutinio intermedio e finale

Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa e formativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è matematicamente calcolato tenendo conto:

1. delle valutazioni sommative conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico,
2. della valutazione formativa, eseguita in itinere dai docenti.

Tale valutazione tiene conto principalmente:

1. della gestione delle attività domestiche (puntualità nelle consegne, qualità degli elaborati...)
2. della costanza dimostrata in classe dallo studente: partecipazione, interazione, cura del materiale di lavoro

Valutazione formativa

Durante la pratica didattica quotidiana viene posta particolare attenzione anche alla valutazione formativa che tenga conto non solo dei risultati oggettivi conseguiti dall'alunno, ma anche del percorso e dei progressi registrati.

Il fine di tale valutazione è duplice: da una parte consente di trasmettere all'allievo un messaggio di positività e incoraggiamento che favorisca la presa di coscienza dei propri punti di forza e di debolezza portandolo a riflettere su come può agire per migliorarsi continuamente (imparare ad imparare); dall'altra parte permette al docente di ricalibrare la propria proposta didattica.

La valutazione formativa verrà effettuata in itinere e terrà conto del punto di partenza, dei progressi dell'allievo e del raggiungimento degli obiettivi proposti.

2. Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

Premesso che il Consiglio di classe potrà procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva solo per gli studenti che abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale di insegnamento, fatte salve le seguenti possibili deroghe (gravi motivi di salute e/o motivi familiari gravi e/o particolari situazioni- tutte debitamente documentate), ferma restando la completa autonomia di giudizio di ciascun Consiglio di classe, il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri:

A) AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento e il voto in educazione civica;

B) NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

Per definire un giudizio di non ammissione si prendono in considerazione (non in modo necessariamente cumulativo) i seguenti indicatori di segno negativo:

- Insufficienze gravi e/o diffuse assegnate nelle prove sommative che segnalano il mancato conseguimento degli obiettivi minimi in quelle discipline;
- Indicatori di valutazione formativa di valore negativo;
- Metodo di studio inappropriato;
- Permanenza di fragilità tali da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi, di raggiungere una preparazione idonea al proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva;
- Impegno discontinuo e frammentario e atteggiamento di insufficiente interesse al percorso formativo;
- Mancata partecipazione o partecipazione parziale a iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola;
- Esiti negativi delle iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola.

Il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri di uniformità nell'assunzione delle deliberazioni di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato:

- per le classi prime: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi seconde: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi terze e quarte: in presenza di TRE insufficienze di cui almeno una grave e persistenti dagli anni precedenti (per le discipline già presenti nel biennio), o documentate dall'assegnazione del debito formativo non recuperato per le discipline previste solo nel primo biennio, oppure TRE insufficienze di cui due gravi;
- per le classi quinte: non è ammesso all'esame di Stato lo studente in presenza di più di una insufficienza (art. 13 co. 2 p.to d) del Dlgs 62/2017 "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".)

3. Scala di valutazione

I voti sono l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

Voto	Giudizio	Significato attribuito al voto
1,2,3	Gravemente insufficiente	Indicano il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatasi nel tempo, contenuti del tutto insufficienti ma anche l'incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno.
4	Nettamente Insufficiente	Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, preparazione frammentaria con gravi lacune. Capacità di analisi e di sintesi alquanto limitate ed ordine logico delle idee inadeguato. Esposizione inadeguata con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.
5	Insufficiente	Indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base, preparazione solo nozionistica, con alcune lacune, modeste capacità di analisi, di sintesi e logiche. Esposizione approssimativa con numerose incertezze.
6	Sufficiente	Indica il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti, con conoscenze essenziali e capacità di analisi e sintesi complessivamente coerenti. L'esposizione è generalmente corretta, anche se talvolta richiede di essere sollecitata da parte dell'insegnante e manca di una rielaborazione autonoma dei contenuti.
7	Discreto	Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto.
8	Buono	Indica il possesso di solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. L'alunno sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari, sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee, si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome.
9	Ottimo	Indica il possesso di ottime conoscenze e di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un'apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo ricco e appropriato, partecipa attivamente alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative e contributi personali e ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita. Mostra la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo fluente e corretto.
10	Eccellente	Indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

